

25 febbraio 2020

Seconda edizione di Forum Software Industriale

Daniela Calvenzani – Ambra Fredella
Tel. +39 02 880778.1
stampa@forumsoftwareindustriale.it
www.forumsoftwareindustriale.it

La trasformazione digitale: fattore di successo e di competitività delle piccole e medie imprese.

Per il secondo anno consecutivo Forum Software Industriale è stato occasione di incontro e aggiornamento attorno al tema delle tecnologie digitali per l'industria. L'appuntamento, martedì 18 febbraio al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, ha esplorato l'applicazione del software industriale nel manifatturiero dove la sfida per la competitività si gioca sull'innovazione.

Fabrizio Scovenna, Presidente di ANIE Automazione: "Siamo particolarmente soddisfatti del brillante risultato del secondo Forum Software Industriale che ha visto la partecipazione di oltre 500 visitatori. Gli argomenti trattati e i contenuti esposti sono stati di assoluto livello qualitativo. Crediamo sia l'ennesima dimostrazione della bontà ed utilità di tali eventi per divulgare benefici ed opportunità di soluzioni complesse e pervasive come quelle del software applicato all'industria e non solo."

Francesca Selva, Vice President Marketing and Events Messe Frankfurt Italia: "Forum Software Industriale significa collaborazione tra mondo IT e OT. Un avvicinamento evidente anche a SPS Italia, la fiera dell'automazione, che di anno in anno rafforza la propria 'componente digitale'. Una componente che, partendo dall'industria, entra nelle nostre vite, in un crescente dialogo tra uomo e tecnologia".

La plenaria di apertura

La giornata di lavori è stata inaugurata da una plenaria di apertura. Tra gli interventi, due approfondimenti da parte del mondo accademico.

Angelo di Gregorio, Full Professor of Management, Università degli Studi Milano - Bicocca, Direttore CRIET: "Il piano di incentivi di industria 4.0 ha l'indiscutibile merito di aver portato all'attenzione degli operatori l'importanza di digitalizzare il sistema aziendale di fabbrica, permettendo così un controllo "real time" e dei processi produttivi più efficienti. Questi ultimi sono passi fondamentali per garantire l'equilibrio economico-finanziario d'impresa, ma non bastano. Affinché l'equilibrio sia sostenibile nel tempo è cruciale anche la digitalizzazione del sistema aziendale di mercato e la sua integrazione con quello di fabbrica. A

ANIE Automazione
Viale V. Lancetti 43
20158 Milano



Messe Frankfurt Italia
Corso Sempione 68
20158 Milano

fronte di una domanda che si è evoluta nei suoi processi di acquisto è necessario adottare un approccio commerciale e di marketing omnicanale.”

Letizia Tanca, Docente Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano: “La rivoluzione industriale 4.0 vede in gioco tecnologie informatiche che hanno in comune un elemento fondamentale: i dati che si trasmettono, si scambiano, e in base ai quali i macchinari e i robot agiscono. Altri dati provengono dal resto dell’impresa e dal mondo esterno. Per trarre profitto da questo fenomeno occorre, da un lato, governarli con appositi strumenti come le ontologie, che permettono di rappresentare la semantica dei dati stessi o la “context-awareness”, che permette ai sistemi di valutare i dati in base alle condizioni del contesto corrente; e dall’altro riuscire a integrare i dati, eterogenei, eventualmente incompleti o contraddittori, in modo coerente e affidabile, per trarne conoscenza. Le varie tecniche di analisi, statistiche o di “machine learning”, completano il quadro che permette di trarre valore da questo patrimonio, del quale occorre però fare un uso responsabile e soprattutto cosciente della centralità dell’essere umano”.

Sessioni tecnologiche: la parola ai chairman

Il Forum, grazie al contributo delle diciotto aziende partner, ha trattato nel corso delle sessioni tecnologiche tre principali tematiche: smart manufacturing, virtual manufacturing e smart product, industrial cyber security.

Marco Gagni, Project manager, Artsana Group: “I quattro interventi che ho avuto modo di coordinare hanno dato ognuno la propria chiave di lettura a quello che viene chiamato Smart Manufacturing, produzione intelligente. Nonostante differenti approcci, una cosa che ho percepito in tutti è la ferma convinzione che la rivoluzione Industria 4.0 è un cambio di modello organizzativo in cui le tecnologie altro non sono che uno degli strumenti a disposizione per la digitalizzazione sia dei processi che dei prodotti. Cambiamento che deve spingere lungo due direttrici: da un lato fare meglio quello che facciamo (efficienza), dall’altro fare in modo nuovo/diverso quello che abbiamo sempre fatto (efficacia). Inoltre, sempre nei diversi interventi, compresi quelli iniziali in plenaria, emerge in modo importante la centralità dell’uomo all’interno di questo processo; ancora una volta la tecnologia non va vista come sostituto dell’uomo, ma come strumento al suo servizio.”

Ne hanno parlato: Engineering Ingegneria Informatica, Beckhoff Automation, VAR Group, 40Factory.

Antonio Giustino, IS Industrial Risk Manager, Solvay Business Services: “La sessione ha affrontato e approfondito gli ambiti di cyber security che sono stati destinatari dei maggior incrementi di spesa in Italia nel 2019, vale a dire: ambiente cloud, IoT, Governance, sottolineando il beneficio dell’Intelligenza Artificiale per rafforzare le

capacità difensive rispetto alle crescenti minacce cyber. La concretezza e la professionalità dei relatori, unitamente alla qualità delle presentazioni sono stati di stimolo alla comprensione delle principali problematiche che devono essere affrontate per una trasformazione digitale responsabile in ambito industriale. Nell'ultima parte della sessione non sono mancate riflessioni di natura organizzativa e gestionale, a partire dalla convergenza dell'IT e dell'OT quale condizione sine-qua-non per realizzare una difesa resiliente agli attacchi cyber a 360° che possa essere al passo coi tempi.”

Ne hanno parlato: ServiTecno, Siemens, Darktrace Industrial.

Riccardo Necchi, Service Innovation Manager, Sipa S.p.A., Zoppas Industries: “Nel corso della mia sessione di Smart Manufacturing abbiamo toccato diversi argomenti: le soluzioni di base della connettività delle macchine, quelle più avanzate come l'integrazione di AI e machine learning nei sistemi MES e MOM previsti per le Smart Factories, importanza della qualità del dato, i processi, gli skill necessari collegati alla variazione delle organizzazioni aziendali, i nuovi modelli di business che le aziende stanno proponendo, la vision del dopo Industry 4.0. Come moderatore della sessione nel corso degli interventi ho cercato di far emergere da parte dei relatori gli aspetti concreti delle applicazioni presentate. In particolare, stimolando la presentazione di use case di riferimento, richiedendo la spiegazione degli approcci metodologici necessari a sviluppare un progetto di successo, focalizzando la necessità di poter disporre di dati di qualità, evidenziando la strategicità degli skill digital. I contributi delle diverse presentazioni, hanno inoltre evidente come il tessuto italiano sia caratterizzato da partnership tra aziende complementari e di come gli skill multidisciplinari svolgano un ruolo chiave nella implementazione dei progetti digital.”

Ne hanno parlato: EFA Automazione, Hewlett Packard Enterprise, Miraitek, Oracle, Rockwell Automation, Techsol, Techmass.

Gabriele Canini, Technical Director – Robopac Systems Packers: “Qual è lo stato attuale del Cloud per l'automazione? Quale interpretazione del paradigma I4.0 dai produttori di sistemi IOT/IOS? Quali le esigenze degli OEM in nuovi scenari di Business I4.0. A queste domande si è cercato di rispondere nella sessione sul Virtual Manufacturing e Smart Product. Il Cloud oltre a spazio per Big Data è ambiente per creare piattaforme collaborative. Queste mettono in contatto il l'acquirente del macchinario con il costruttore che si collega alla propria rete di fornitura. La Digital Service Collaboration agevola l'incremento dell'efficienza dell'impianto, le informazioni sono utilizzate per la sua manutenzione, la predizione dei guasti e l'aggiornamento real time della documentazione. A fianco delle collaborazioni cloud ci sono gli edge node che pre elaborando dati scremano il flusso verso il cloud, oppure SCADA sempre più flessibili. Altri dispositivi intelligenti sono gli “smart watch” per applicazioni particolari. L'incremento della capacità computazionale porta a maggiori

compenetrazione tra PLC, SCADA, Edge Computer, Cloud. Queste tecnologie possono aiutare le imprese se vengono applicate studiando bene il caso d'uso. La ricetta cambia in funzione del contesto ed il contesto differenzia il proprio caso di Business. E' un'altra sfida collaborativa tra chi sviluppa linee di produzione I4.0 e chi sviluppa tecnologie I4.0. Collaborazione è il paradigma del paradigma I4.0".

Ne hanno parlato: Eplan Software & Service, ESA, PcVue Solutions, Schneider Electric.

Gli atti delle sessioni tecnologiche saranno disponibili a breve sul sito: **forumsoftwareindustriale.it**

Industrial Software Award

È stato assegnato a Schneider Electric l'Industrial Software Award, riconoscimento per la miglior presentazione. Il contributo dal titolo "Servizi Digitali per le macchine: una scelta necessaria ma virtuosa" (Sessione Virtual Manufacturing e Smart Product) è stato selezionato dal Comitato Scientifico del Forum composto da rappresentanti del mondo accademico, delle associazioni ed esponenti del mondo industriale. Menzioni speciali sono state conferite ai contributi di Techsol per lo Smart Manufacturing e Siemens per l'Industrial Cyber Security.

Informazioni essenziali su ANIE Automazione

ANIE Automazione con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Automazione di processo, Azionamenti Elettrici, HMI IPC e SCADA, PLC e I/O distribuiti, Meccatronica, Misura e Controllo, Software industriale, Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti. **Federazione ANIE**, con 1.400 aziende associate e circa 500.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato a fine 2018 di 80 miliardi di euro. Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti: www.anie.it - www.anieautomazione.it.

Informazioni essenziali su Messe Frankfurt

Messe Frankfurt è il più grande operatore al mondo specializzato nell'organizzazione di fiere, congressi ed eventi dotato di un proprio polo fieristico. Con oltre 2.600* collaboratori dislocati in 30 sedi consegue un fatturato annuo di circa 733* milioni di euro. Lavoriamo in stretta collaborazione con i vari settori fieristici e supportiamo in maniera efficiente gli interessi dei nostri clienti con le nostre aree di business "Fairs & Events", "Locations" e "Services". Uno dei principali punti di forza del nostro Gruppo aziendale è la sua rete di distribuzione globale che copre in maniera capillare tutte le regioni del mondo. Un'ampia gamma di servizi, onsite e online, garantisce ai clienti in tutto il mondo un livello di qualità costantemente elevato e flessibilità nella pianificazione, organizzazione e realizzazione della loro manifestazione. Il ventaglio di servizi offerti spazia dall'affitto del polo fieristico all'allestimento degli stand, dai servizi di marketing al personale e alla ristorazione. La sede principale della Società è a Francoforte sul Meno. Gli azionisti sono la Città di Francoforte, che detiene il 60 per cento, e il Land Assia con il 40 per cento.

Ulteriori informazioni sono disponibili ai siti: www.messefrankfurt.com

*cifre provvisorie 2019

Forum Software Industriale
Milano, 18 febbraio 2020